

BUROCRAZIA

Notai e cittadini, adesso c'è la Carta dei diritti

COMPRARE una casa e chiedere un mutuo. Donare l'abitazione a un figlio. Costituire una società o fare testamento. Che rischi si corrono? Si è a conoscenza di tutti gli ostacoli e le insidie determinate da leggi in continua evoluzione? A questi quesiti cerca di rispondere "La Carta dei Diritti del cittadino nei rapporti con il notaio", progetto del Consiglio Nazionale del Notariato realizzato con 10 associazioni dei consumatori, che ieri è stato presentato anche a Bergamo. «La Carta - ha spiegato Maurizio Luraghi, presidente dei notai orobici - è nata per far conoscere le garanzie offerte dal notaio nell'esercizio della sua funzione pubblica. Si compone di varie sezioni: le garanzie offerte dalla prestazione del notaio; i diritti dei cittadini nei rapporti con il notaio e le sue responsabilità». «Il Comune o - ha sottolineato Giacomo Angeloni - ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le associazioni dei consumatori per facilitare il rapporto coi cittadini. La Carta rappresenta un passo significativo verso un più trasparente rapporto tra funzione pubblica e utenza». I notai di Bergamo dal 2007 sono a disposizione dei cittadini per consulenze gratuite. Ad oggi sono stati più di 3mila i colloqui effettuati.

